



Agenda per la semplificazione 2020-2023

Semplificazione per la ripresa

Nota di Aggiornamento

24 novembre 2020



Sommario

| | |
|---|----------|
| 1. Premessa | 2 |
| 2. Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure per l'avvio e l'esercizio delle attività economiche | 2 |
| 3. Velocizzazione delle procedure | 3 |
| 4. Digitalizzazione | 4 |
| 5. Realizzazione di azioni mirate per il superamento degli ostacoli burocratici nei settori chiave del Piano di rilancio | 4 |

1. Premessa

Ieri, la Conferenza Unificata ha raggiunto l'intesa sulla nuova **Agenda per la semplificazione per il periodo 2020-2023**. Il provvedimento è ora all'attenzione del Consiglio dei ministri per l'approvazione finale.

Come noto, l'Agenda è uno strumento di definizione condivisa a più livelli di governo delle linee e degli obiettivi di semplificazione da realizzare in un arco di tempo definito. Lo strumento, introdotto nel 2014 dalla riforma Madia (art. 24, DL n. 90/2014), è stato confermato dal recente Decreto Semplificazioni (art. 15, DL n. 76/2020) anche per gli anni 2020-2023. Confindustria ha sempre sostenuto l'istituto dell'Agenda, in quanto esso delinea un metodo di lavoro che, basandosi sulla concertazione preliminare delle semplificazioni tra tutti i livelli di governo chiamati a implementarle, offre una importante garanzia di adozione e attuazione delle stesse.

Nel merito, la nuova Agenda, che recepisce diverse richieste di Confindustria, è principalmente focalizzata sull'emergenza epidemiologica in corso. In particolare, essa definisce un programma di interventi di semplificazione per la ripresa a seguito della pandemia, condivisi tra Governo, Regioni ed Enti Locali e fissa per ciascuno di essi obiettivi, risultati attesi, responsabilità e tempi di realizzazione. La nuova Agenda, poi, conferma il ruolo degli *stakeholder* nelle attività di monitoraggio e implementazione delle azioni programmate, nonché nelle segnalazioni in merito a eventuali criticità emerse in fase di attuazione.

Le azioni programmate nell'ambito della nuova Agenda riguardano i seguenti ambiti: **1)** semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure per l'avvio e l'esercizio delle attività economiche; **2)** velocizzazione delle procedure; **3)** digitalizzazione; **4)** realizzazione di azioni mirate per il superamento degli ostacoli burocratici nei settori chiave del Piano di rilancio.

Si segnala che, alcune delle azioni previste sono finanziate con risorse a valere sul *Recovery Fund*. Tale profilo evidenzia ulteriormente la priorità, che Confindustria ha segnalato al Governo, della riforma della Pubblica Amministrazione quale politica di supporto al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Di seguito, una sintesi degli interventi previsti dall'Agenda.

2. Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure per l'avvio e l'esercizio delle attività economiche

Le azioni previste dall'Agenda nel capitolo "*Procedure semplificate e reingegnerizzate*" riguardano:

- 1.** la predisposizione di un "catalogo delle procedure", volto a uniformare i regimi amministrativi, eliminando gli adempimenti e le autorizzazioni non necessarie. Il catalogo, soggetto ad aggiornamenti semestrali, sarà realizzato sulla base di un percorso condiviso tra i diversi livelli di governo, con il coinvolgimento delle associazioni imprenditoriali e degli ordini e associazioni professionali (**Azione 1.1**). Dal catalogo, verrà poi individuato un set di 50 procedure particolarmente critiche e, quindi, da semplificare e reingegnerizzare. Tali procedure saranno selezionate con gli *stakeholders*

nei seguenti ambiti prioritari: lavoro, turismo, installazione degli impianti, agroalimentare, Banda ultra-larga (BUL), ambiente, edilizia e fonti rinnovabili (**Azione 1.2**);

2. la definizione di moduli e *form* digitali standardizzati e semplificati per l'accesso telematico alle procedure. Tra i primi ambiti che verranno inclusi nell'elaborazione della modulistica unificata, sono indicati la banda ultra-larga e le autorizzazioni sismica e paesaggistica (**Azione 1.3**);
3. in linea con una richiesta di Confindustria, un intervento sui controlli amministrativi sulle imprese. In particolare, l'azione si propone di avviare un percorso di semplificazione a livello territoriale, mediante la diffusione di modelli di razionalizzazione dell'attività ispettiva (a partire da aree di regolazione di particolare importanza per le imprese, quali ambiente, igiene e sicurezza degli alimenti e sicurezza sul lavoro) e a livello nazionale, mediante l'elaborazione di proposte per la razionalizzazione e semplificazione dei controlli (**Azione 1.4**);
4. l'avvio di iniziative per la semplificazione del linguaggio amministrativo, come l'istituzione di un gruppo di lavoro dedicato, l'adozione di linee guida, la condivisione di notizie e materiali, nonché attività di supporto, *help desk* e formazione per i dipendenti delle amministrazioni (**Azione 1.5**);
5. l'eliminazione degli adempimenti eccessivi, inutili e non più rispondenti alle esigenze di tutela degli interessi pubblici. A tal fine, il Dipartimento della funzione pubblica avvierà una consultazione rivolta a tutti i dipendenti pubblici, che verrà estesa anche ai cittadini, alle imprese e alle loro associazioni (**Azione 1.6**).

3. Velocizzazione delle procedure

Le azioni previste dall'Agenda nel capitolo "*Procedure più veloci*" riguardano:

1. in linea con una richiesta di Confindustria, la messa a disposizione, per un periodo 36 mesi, di "*team*" di esperti multidisciplinari dedicati alla velocizzazione dei procedimenti complessi. I "*team*" opereranno a supporto delle amministrazioni coinvolte, fornendo loro attività di affiancamento e consulenziali. Le attività di supporto verranno coordinate e monitorate da "*pool*" a livello regionale e nazionale e saranno accompagnate da attività di formazione (**Azione 2.1**);
2. in linea con una richiesta di Confindustria, l'avvio di una sperimentazione nell'ambito dei SUAP, che consenta alle Regioni, previo accordo con i Comuni, di assumere o di attribuire ad altro soggetto i poteri di amministrazione procedente ovvero lo svolgimento di funzioni istruttorie anche ai fini della gestione della conferenza di servizi in relazione a specifiche tipologie di procedimenti (**Azione 2.2**);
3. la definizione di linee guida per la misurazione, ai sensi del DL Semplificazioni, dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi. Le linee guida definiranno anche modalità e strumenti per la pubblicazione dei risultati della misurazione. Nell'ottica di garantire effettività alla misurazione, si prevede un percorso di accompagnamento delle amministrazioni nella corretta applicazione delle linee guida, mediante azioni di formazione e comunicazione e l'attivazione di un sistema di monitoraggio. Inoltre, per garantire la confrontabilità dei dati pubblicati, si prevede, per ciascuna tipologia di

amministrazioni (regionali e comunali, eventualmente differenziate per dimensione), l'individuazione di un *set* comune di procedure da misurare (**Azione 2.3**);

4. la promozione e il monitoraggio dell'attuazione delle misure introdotte dal DL Semplificazioni in tema di inefficacia dei dinieghi tardivi, sospensione dei termini in caso di preavviso di rigetto e conferenza dei servizi veloce (**Azione 2.4**).

4. Digitalizzazione

Le azioni previste dall'Agenda nel capitolo "*Semplificazione e digitalizzazione*" riguardano:

1. in linea con una richiesta di Confindustria, l'adozione di iniziative volte a garantire una effettiva attuazione del principio "*once only*", come la predisposizione di modelli e indicazioni operative in merito ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e all'acquisizione diretta di dati e documenti (**Azione 3.1**);
2. la stesura e la pubblicazione di un catalogo degli accordi quadro e dei servizi di cooperazione informatica per l'accesso alle banche dati dell'Agenzia delle Entrate (**Azione 3.2**);
3. in linea con una richiesta di Confindustria, la definizione di modalità di interoperabilità tra SUAP e amministrazioni che intervengono nei relativi procedimenti, attraverso l'identificazione di un modello dati per la raccolta e le comunicazioni tra le amministrazioni interessate, l'elaborazione di specifiche tecniche per garantire l'interoperabilità dei sistemi informatici e l'adeguamento dei sistemi informatici (**Azione 3.3**);
4. la definizione di regole tecniche comuni e l'individuazione degli eventuali adeguamenti normativi per telematizzare i servizi del SUE e integrarli con quelli del SUAP (**Azione 3.4**);
5. la definizione di standard per la messa a disposizione di *repository* centralizzati, a livello almeno regionale, a cui gli Enti terzi che intervengono nel procedimento hanno accesso attraverso un *link* contenuto nella comunicazione del SUAP o del SUE (**Azione 3.5**).

5. Realizzazione di azioni mirate per il superamento degli ostacoli burocratici nei settori chiave del Piano di rilancio

Le azioni previste dall'Agenda nel capitolo "*Settori chiave per il Piano di rilancio*" riguardano:

1. in linea con una richiesta di Confindustria, la promozione e il monitoraggio dell'attuazione delle misure in materia di ambiente e *green economy* introdotte dal DL Semplificazioni, nonché la definizione di interventi organizzativi e tecnologici con riferimento ai seguenti ambiti: tempi della VIA regionale, procedure in materia di VAS e di VINCA, attività di bonifica e reindustrializzazione dei siti contaminati, rilascio e rinnovo AUA, autorizzazione per gli impianti di fonti rinnovabili, reti di distribuzione elettriche, economia circolare, sistemi di gestione ambientale e procedure in materia di rifiuti. Inoltre, verranno studiati e messi a punto modelli organizzativi/modulistica/check-list/accordi tesi a migliorare la qualità progettuale e si prevede di valutare l'introduzione dell'interpello ambientale (**Azione 4.1**);



2. la promozione e il monitoraggio dell'attuazione delle misure in materia di edilizia introdotte dal DL Semplificazioni e la definizione di ulteriori interventi di semplificazione anche di tipo normativo (**Azione 4.2**);
3. azioni di supporto alle amministrazioni interessate per i lavori di installazione e per la messa a disposizione a cittadini e imprese della rete a banda ultra-larga e del 5G (**Azione 4.3**);
4. in linea con una richiesta di Confindustria, la promozione e il monitoraggio dell'attuazione delle misure in materia di contratti pubblici introdotte dal DL Semplificazioni, attraverso il rafforzamento delle attività di *help desk* già istituite presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la realizzazione di un percorso finalizzato alla professionalizzazione delle stazioni appaltanti con azioni di formazione a aggiornamento continuo del personale che opera nel settore, anche sotto il profilo del *project management* (**Azione 4.4**).